

Meno peli per tutte

Ogni tipo di pelle ha problematiche ed esigenze diverse, che si traducono in metodi di depilazione differenti.

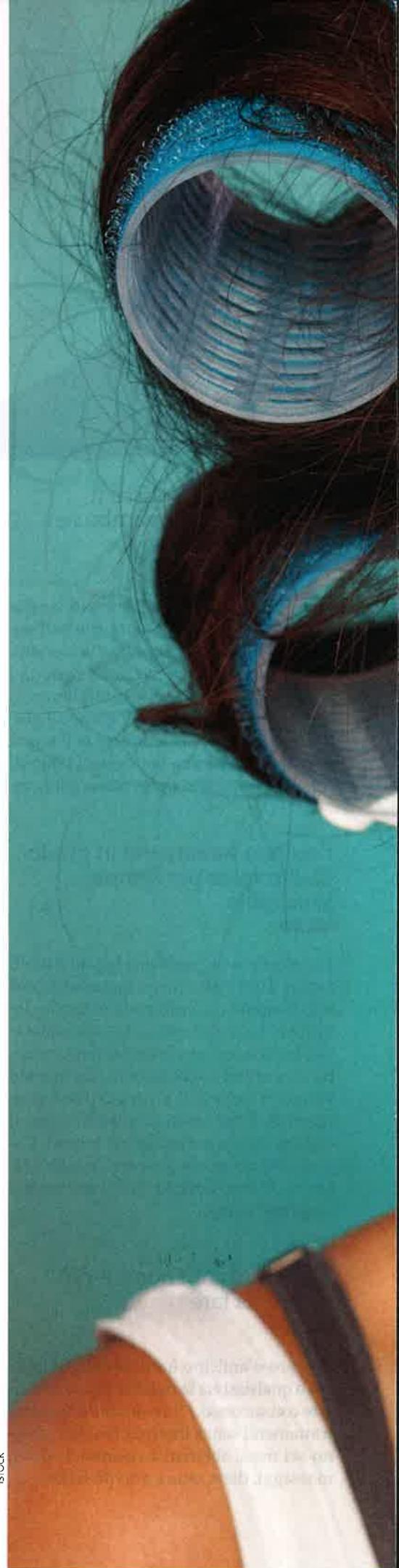
Una panoramica per saperne di più

~ Testo di *Rachele Marchese* ~

Un appuntamento galante, la lezione di aquagym anticipata, una giornata alle terme con lui all'ultimo momento. O, semplicemente, godersi la bella stagione senza preoccuparsi della depilazione. Sì, perché i peli danno fastidio, e ci si sente meglio quando non ci sono. «L'attenzione al pelo si manifesta già dalla pubertà, molto precocemente rispetto a qualche anno fa, e continua per tutta la vita», spiega Elisabetta Perosino, dermatologa a Roma. «Prima di prendere in mano rasoi, strisce o epilatori elettrici sarebbe bene fare uno studio della pelle dal dermatologo, per capire qual è la metodica più adatta, già in età adolescenziale: ogni pelle ha problematiche ed esigenze diverse che si traducono in metodi di depilazioni differenti. C'è da dire che il trattamento laser dal dermatologo è tra i più consigliati: può essere usato a tutte le età senza effetti collaterali, è il più rapido e il meno invasivo».

LA NOVITÀ DAL DERMATOLOGO

L'epilazione laser dal dermatologo è la soluzione (più o meno) definitiva che dà buoni risultati, a patto di sottoporsi con costanza alle sedute. «Il laser è una luce che non esiste in natura, completamente artificiale, che colpisce ogni singolo pelo e lo disintegra», approfondisce Giuseppe Scarcella, dermatologo a Verona. «Ogni laser ha una lunghezza d'onda diversa per poter essere efficace su diversi tipi di pelo (più chiari e più scuri) e fototipo (cioè una classificazione utilizzata in dermatologia, determinata sulla qualità e sulla quantità di melanina presente normalmente nella pelle). Quando la luce riconosce il pelo, lo surriscalda fino a distruggerlo». Generalmente, le condizioni ottimali per il laser si verificano quando la pelle è chiara e il pelo è scuro, così che possa essere meglio selezionato e distrutto. «Per questo di solito si interrompe il trattamento in estate, quando e se la pelle è molto abbronzata», continua il dermatologo. «Da poco



1. Sparkle Skin™ Body Exfoliating Cream di Clinique (250 ml, 36,50 €; profumeria) è una ricca crema esfoliante con microgranuli di silice ideale per preparare la pelle alla depilazione.

2. Natrux Crema Fluida Corpo di Skinius (200 ml, 39 €; farmacia, parafarmacia e skinius.it) con azione idratante, tonificante, rassodante, è ideale per ristabilire l'equilibrio del film idrolipidico e prevenire irritazioni dopo la depilazione e l'epilazione.

3. Gentle Cleansing Powder di Declaré (90 g, 29 €; profumerie selettive) ha una particolare texture in polvere a base di zucchero che si trasforma in schiuma a contatto con l'acqua, ideale come schiuma per la depilazione.

4. Crema Depilatoria Uomo di Collistar (200 ml, 21 €; profumeria) è facile da usare, agisce in pochi minuti ed è adatta per ogni parte del corpo (gambe, braccia, torace, dorso, ascelle).

5. Crema Depilatoria Braccia e Gambe Perfect Touch di Lycia (150 ml, 7,90 €; in farmacia, grande distribuzione, profumeria e negozi specializzati) dalla consistenza soft touch, è arricchita con proteine della seta.

6. Universal Cream di Filorga (100 ml, 33 €; farmacia, parafarmacia, profumerie Marionnaud) contribuisce a ristabilire l'equilibrio idrico cutaneo e favorisce la riparazione cutanea al termine della depilazione.

7. Strisce Viso con Fior di Loto e Aloe Vera di Depilzero (4,75 €; profumerie specializzate e grande distribuzione) hanno un'azione emolliente per lenire i rossori post trattamento grazie a Symcalmin, complesso brevettato di origine biotecnologica.

8. Strisce Depilatorie per Gambe e Braccia con Olio di Jojoba di Geomar (20 strisce, 5,49 €; grande distribuzione organizzata) con azione idratante ed emolliente, assicurano uno strappo efficace nel totale rispetto della pelle.

9. For Ladies Crema Dermoprotettiva di Prep (75 ml, 5,90 €; supermercato, farmacia, profumeria) regala sollievo e freschezza in caso di irritazioni provocate dalla depilazione, qualsiasi sia il metodo utilizzato.

10. Kit ceretta EpilWitt di Witt (32,30 €; su witt.it) contiene uno scaldarullo, due cerette depilatorie roll-on all'argan per una depilazione delicata ed efficace, 50 strisce in tessuto non tessuto e un olio massaggio all'argan.

11. Cera a Freddo Sugaring di Strep (250 ml, 6,53 €; grande distribuzione) con zucchero di canna e miele, ha una formula idrosolubile per rimuovere i residui di cera dalla pelle semplicemente con acqua.



1



2



3



4



5



6



7



8

più di un anno c'è un nuovo trattamento a flusso misto che combina l'azione del laser ad alessandrite a quella del laser al neodimio (Nd:YAG). Questi due laser, che agiscono contemporaneamente con due sorgenti luminose diverse, vanterebbero maggiori performance, al momento tutte da dimostrare. Chiaramente, essendo una tecnologia molto nuova, i risultati e le potenzialità sono ancora in fase di consolidamento e verifiche, perché non esistono, al momento, studi di confronto tra l'utilizzo di questa metodica e l'utilizzo "separato" del laser ad alessandrite nei soggetti chiari e del laser Nd:YAG nei soggetti scuri che dimostrino una maggiore efficacia della metodica cosiddetta "mista" rispetto alla metodica "separata". Un ciclo completo porta in genere a una diminuzione notevole del numero e dello spessore dei peli, quindi saranno necessarie delle sedute di mantenimento personalizzate in base alla risposta del singolo caso. Resta inteso che successive variazioni di tipo ormonale, dovute a gravidanze o patologie endocrine, potrebbero attivare qualche nuovo bulbo pilifero. Il costo dipende dalla potenza delle apparecchiature impiegate, dall'esperienza del dermatologo che esegue il trattamento e dall'estensione della zona da trattare. Una seduta per il mento costa dai 100 euro, per le ascelle e inguini dai 120, per le cosce dai 400-500 euro. Un ciclo di trattamento comprende mediamente dalle sei alle dieci sedute.

➔ **Prima della seduta.** Il pelo deve essere rasato (senza passare il contropelo) o tagliato molto corto con delle forbicine o con la crema depilatoria. La situazione



9

10



11

I prodotti per lui

Tra cerette e lamette, oggi anche molti uomini preferiscono avere la pelle liscia. In commercio ci sono prodotti ad hoc per l'uomo: le creme depilatorie, per esempio, corredate da applicatore, sono una soluzione comoda e veloce per rimuovere i peli. Ricorda però di accorciare il pelo se è particolarmente lungo.

Un'altra opzione sono i rasoi elettrici, utili per tagliare i peli a varie lunghezze o a pelle. Anche la ceretta è una pratica efficace, ma dolorosa e ad alto rischio di follicolite, soprattutto sulla schiena. Secondo la dermatologa Elisabetta Perosino, la soluzione migliore è l'epilazione laser: «Negli ultimi anni è molto incrementato il numero degli uomini che la richiede, soprattutto sportivi, per il tronco, la schiena e le braccia».



ideale è che il pelo fuoriesca per non più di un millimetro perché in questo modo, come una piccola antenna, capta la luce dell'apparecchio, la assorbe e la concentra in profondità verso il bulbo. Se il pelo è troppo lungo, invece, l'energia si disperde e il trattamento è inefficace. Se, al contrario, il pelo è all'interno della pelle e quindi non visibile dall'esterno, non può interagire con la luce e non si ottengono risultati.

→ **Dopo la seduta.** È opportuno non esporsi al sole o a lettini abbronzanti, perché la pelle è irritata per il fascio luminoso da cui è stata colpita. Ma già il giorno dopo non ci saranno problemi.

I METODI TRADIZIONALI

Se il laser dal dermatologo richiede un investimento economico non indifferente, ci sono altri metodi di depilazione più economici da fare a casa o dall'estetista. Certo, non si tratta di soluzioni definitive, ma sono sicuramente valide per un rimedio last minute. Illustra le varie metodiche Antonino Di Pietro, direttore dell'Istituto Dermoclinico Vita Cutis di Milano.

● **Rasoio.** «Il pelo è come una piccola piramide che ha una base leggermente più larga e poi, man mano che cresce, si assottiglia. Quando si rade, questo non diventa più duro, ma si sente maggiormente la base al tatto: per questo sembra di sentire qualcosa di più grosso, ma in realtà la lametta non modifica la struttura del pelo. Tagliandolo, gli si conferisce solo una sorta di energia», spiega Di Pietro. «Quella con il rasoio è la tecnica che ha meno effetti collaterali: le lame lasciano la puntina fuori e il pelo non si incarna».

● **Ceretta.** «Con la cera si strappa il pelo dalla radice, estirpando il bulbo pilifero e apportando un danno: ecco perché, molto spesso, con il passare del tempo i peli crescono sempre meno», dice il dermatologo. Esiste il metodo a caldo (cera a base di biossido di titanio e azulene, da scaldare nel vasetto o sulle strisce pronte all'uso) o a freddo (a base di miele e resine naturali, la cera si strappa senza strisce). «La ceretta è sconsigliata per chi soffre di peli incarniti», spiega Di Pietro. «Quando ricresce, il pelo trova una cute più densa e si ricurva su se stesso causando l'incarnimento e aumentando il rischio di follicoliti, dei brufoliti conseguenza di un'infezione batterica del follicolo pilifero, il sacco che contiene il bulbo. In caso di pelle sensibile, il rischio è di infiammare la cute causando macchie cutanee, soprattutto sul viso nella zona dei baffetti».

● **Crema depilatoria.** «Funziona concettualmente come il rasoio, perché elimina il pelo all'esterno, chimicamente e non meccanicamente, come avviene con la lama», dice Di Pietro. «Il pelo si scioglie

per effetto dell'acido tioglicolico, sostanza che rompe i legami tra le molecole di cheratina, la proteina di cui sono fatti i peli, che quindi si spezzano alla base e vengono via. Esistono creme da applicare con la spatolina, altre da vaporizzare sulle zone interessate, e altre ancora da lasciare agire durante la doccia».

● **Epilatore elettrico.** Si tratta di un apparecchio alimentato a corrente che epila: le lame rotanti pinzano il pelo e lo strappano, insieme al suo bulbo, come se fossero tante pinzette. Gli epilatori vanno utilizzati preferibilmente su peli corti per non spezzarli, ma strapparli alla radice.

CHE COSA FARE PRIMA E DOPO

Per preparare la pelle alla depilazione è importante tenerla quotidianamente idratata con creme emollienti, per esempio a base di burro di karitè. Utili anche le formulazioni a base di urea, che agiscono riducendo lo strato corneo per evitare possibili incarnimenti del pelo. Sono un'alternativa più delicata rispetto allo scrub, che potrebbe essere traumatico, soprattutto per la pelle sensibile.

Una volta conclusa la depilazione, ricorda di applicare prodotti specifici delicati e super idratanti. Gli attivi da ricercare sono: glicosaminoglicani, superossido dismutasi e pool di aminoacidi (fondamentali per il rinnovamento dell'epidermide), acido ialuronico e fospidina (rispettivamente per l'idratazione superficiale e profonda dell'epidermide). Se hai una pelle molto sensibile, puoi usare una crema antibiotica o un detergente alla clorexidina. Se hai utilizzato la ceretta, puoi usare le salviettine già in dotazione che contengono oli emollienti che tolgono anche i residui di cera.

Quando sono davvero troppi

Per una donna soprattutto, i peli sono sempre superflui. Ma ci sono due condizioni, l'ipertricosi e l'irsutismo, che rappresentano problematiche diverse.

«L'ipertricosi è legata a fattori costituzionali, ereditari ed etnici e si manifesta quando c'è un aumento della densità e dello spessore dei peli in zone dove i peli sono normalmente presenti», spiega il dermatologo Giuseppe Scarcella, «tipo il baffetto, il mento, le areole mammarie e la linea alba (la zona tra ombelico e pube). L'irsutismo, invece, è una condizione caratterizzata da un'eccessiva crescita di peli più spessi, scuri e forti in zone tipicamente maschili come l'intero viso (come se la paziente avesse quasi la barba), il tronco, gli arti superiori (braccia e avambracci) e gli arti inferiori (cosce e gambe). Queste condizioni sono patologiche e possono avere cause di origine diversa: quella più frequente è la sindrome dell'ovale policistico, ma ci sono anche altre cause di origine endocrina, tra cui disfunzioni surrenaliche, ipofisarie e tiroidee. In questi casi è necessario un consulto incrociato tra dermatologo ed endocrinologo per fare la giusta diagnosi e individuare il trattamento più efficace».